

UNO STUDIO USA CONFERMA LA TEORIA ITALIANA SULLE CAUSE DELLA SCLEROSI MULTIPLA

16 February 2010

La conferma della teoria formulata da Paolo Zamboni dell'università di Ferrara secondo la quale il blocco parziale di alcune vene legate al trasporto del sangue al cervello potrebbe essere una delle cause della sclerosi multipla (MS), viene da uno studio dell'università di Buffalo nello stato di New York.

La condizione che secondo il ricercatore italiano porterebbe allo sviluppo della MS si chiama insufficienza venosa cronica cerebrospinale (Ccsvi). Il restringimento dei vasi porterebbe ad un drenaggio del sangue dal cervello troppo lento, che causerebbe gli accumuli anormali di ferro riscontrati nella patologia.

Secondo l'esperto, un intervento che riporta i vasi alle dimensioni originarie con un 'palloncino' allevia notevolmente i sintomi.

Lo studio americano ha preso in esame 1100 pazienti, e dai dati sui primi 500 è emerso che nel 56,4% dei soggetti con Sclerosi multipla era presente la Ccsvi, che aveva invece solo il 22,4% dei sani.

"Siamo contenti di questi risultati - spiega Fabrizio Salvi dell'ospedale Bellaria di Bologna, che lavora con Zamboni dal 2007 - perché finalmente il mondo ci dà ragione, anche se le nostre percentuali sono più alte". In Italia si stanno avviando le prime sperimentazioni della teoria in Emilia Romagna e Veneto. Per approfondimenti